



BUDGET 2017

SECONDA REVISIONE





INDICE

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	5
TAVOLA 1 - BUDGET ECONOMICO	17
TAVOLA 2 - BUDGET FINANZIARIO	21
TAVOLA 3 - BUDGET DEGLI INVESTIMENTI	25
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	29



cnpadc
La Cassa dei
Dottori Commercialisti

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

BUDGET
2017



BUDGET
2017

Colleghe e Colleghi Delegati,

come previsto dagli artt. 33.2 e 18.1, lettera a) dello Statuto e dall'art. 6.1 del *Regolamento di Contabilità ed Amministrazione* - approvato dai Ministeri Vigilanti - il Consiglio di Amministrazione ha predisposto il budget 2017, seconda revisione, che sottopone, nella seduta del 29 novembre 2017, alla Vostra approvazione ai sensi dell'articolo 15.1, lettera b) dello Statuto e dell'art. 6.1 del succitato Regolamento.

L'analisi di eventuali aggiornamenti normativi nonché l'osservazione dei dati gestionali e contabili dell'Ente hanno consentito di individuare alcuni scostamenti che, qualora siano stati ritenuti maggiormente significativi, sono stati riflessi nelle variazioni illustrate nel presente documento, che costituisce la seconda revisione del budget 2017.

La struttura del documento, in termini generali, consta della presente relazione e dei seguenti prospetti:

- il budget economico (tavola 1), che è confrontato con la prima revisione al budget 2017 e con il conto economico del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016;
- il budget finanziario (tavola 2) confrontato con la prima revisione al budget 2017;
- il budget degli investimenti (tavola 3) confrontato con la prima revisione al budget 2017.

Si evidenzia che, ove non diversamente indicato, i dati della presente relazione (note e tabelle) sono esposti in migliaia di euro.

PRINCIPALI NORME IN MATERIA DI LIMITI DI SPESA, INVESTIMENTI, SPENDING REVIEW E TASSAZIONE DELLE RENDITE FINANZIARIE

La Cassa tiene conto delle disposizioni normative in materia di operazioni di acquisto e vendita di immobili e di utilizzo delle somme rivenienti dall'alienazione degli immobili o delle quote di fondi immobiliari (ex art. 8, comma 15 del Decreto Legge n. 78/2010). Deve, peraltro, essere considerato che il decreto legge 112/2008 e l'art.8, comma 15 bis del citato Decreto Legge 78/2010, hanno escluso l'applicabilità agli Enti di previdenza privatizzati di alcune specifiche disposizioni.

Per quanto attiene alle disposizioni in materia di *spending review*, si rappresenta che la Corte Costituzionale, con sentenza n. 7/2017 ha dichiarato "*l'illegittimità costituzionale dell'art. 8, comma 3, decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario), convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della legge 7 agosto 2012, n. 135, nella parte in cui prevede che le somme derivanti dalle riduzioni di spesa ivi previste siano versate annualmente dalla Cassa nazionale di previdenza ed assistenza per i dottori commercialisti ad apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato*".

Inoltre, in data 15 giugno 2017, si è svolta in Consiglio di Stato l'udienza di discussione del merito dell'appello proposto dalla Cassa e la causa è stata trattenuta in decisione; alla data di redazione del presente *budget* la sentenza non risulta essere stata depositata.

Il 22 giugno 2017 la Cassa ha comunicato ai Ministeri vigilanti di aver formalmente esercitato l'opzione ex art. 1, comma 417, della Legge n. 147/2013 e pertanto, operando una lettura costituzionalmente orientata di tale articolo rispetto alla sentenza n. 7/2017, intende calcolare *forfettariamente* e verificare a consuntivo l'entità dei risparmi da realizzare, avendo la Corte Costituzionale chiaramente escluso la legittimità di ogni forma di concorso degli enti previdenziali privatizzati al raggiungimento degli obiettivi della finanza pubblica allargata mediante versamento di somme a favore dello Stato.

A meri fini di prudenza contabile, la Cassa ha tuttavia ritenuto opportuno disporre in seconda revisione un accantonamento al "*Fondo altri oneri*" pari all'onere per "*spending review*" riferito all'anno corrente, senza che ciò costituisca acquiescenza rispetto ad eventuali diverse interpretazioni da parte dei Ministeri vigilanti e con l'espressa riserva di agire nelle competenti sedi per vedere accertato il suo diritto a non versare le somme a seguito dell'esercizio dell'opzione prevista dall'art. 1, comma 417, della Legge n. 147/2013.

Nella medesima prospettiva di massima cautela la Cassa - presa conoscenza del contenuto delle note del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali prot. n. 0010652 del 15 settembre 2017 e del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. n. 144060 del 4 luglio 2017- confermando l'iscrizione nel budget dei crediti per rimborso degli oneri versati al bilancio dello Stato (€ 2.357) posta la sussistenza dei relativi presupposti giuridici, ha comunque operato al contempo un prudenziale accantonamento a fondo svalutazione crediti pari all'ammontare delle somme *pro tempore* versate dalla Cassa dall'anno 2014 all'anno 2016 a titolo di "*spending review*" (€ 1.768). Si precisa che tale accantonamento è effettuato senza prestare acquiescenza rispetto al contenuto delle note ministeriali che la Cassa si riserva di impugnare nelle sedi competenti.

La Cassa, in ogni caso, si riserva di apportare in sede di redazione del bilancio consuntivo al 31 dicembre 2017 ogni eventuale modifica ritenuta opportuna, anche all'esito dell'attesa sentenza del Consiglio di Stato.

La Cassa, inoltre, ha effettuato, come nel precedente esercizio, la riduzione del valore facciale del *ticket restaurant* per effetto dell'applicazione della normativa in materia di *spending review* (art. 5, comma 7, decreto legge 95/2012) che, con decorrenza dal 1° ottobre 2012, ha ridotto il valore nominale unitario dei buoni pasto da 11,25 a 7,0 in unità di euro.

La Cassa, infine, osserva quanto disposto dall'art. 5, comma 8, del decreto legge 95/2012, convertito dalla Legge 135/2012.

In tema fiscale la Legge di Bilancio 2017 (Legge n. 232 dell'11 dicembre 2016 – G.U. 21 dicembre 2016 n. 297) ha modificato il meccanismo di riconoscimento dell'agevolazione fiscale sulle rendite finanziarie a favore delle Casse di Previdenza private.

Da un lato, l'art. 1 comma 96 della Legge ha abrogato, con decorrenza dal 1° gennaio 2017, i commi 91-94 della Legge di stabilità 2015 che normavano il precedente credito del quale la Cassa ha usufruito per € 4,4 milioni nel biennio 2015 e 2016.

Dall'altro, l'art. 1 comma 88 della medesima Legge ha introdotto un sistema di esenzione da imposizione dei proventi derivanti dai nuovi investimenti, sia diretti che per il tramite di organismi di investimento collettivo del risparmio, in azioni o quote di imprese residenti nel territorio dello Stato o in Stati membri dell'Unione europea o in Stati aderenti all'*Accordo sullo Spazio economico europeo* con stabile organizzazione nel territorio medesimo, requisito territoriale che deve appartenere anche all'OICR.

La norma prevede che le Casse di Previdenza private possano destinare somme, fino al 5% dell'attivo patrimoniale risultante dal rendiconto dell'esercizio precedente, agli investimenti agevolati.

La Cassa nel corso dell'anno ha partecipato ad alcuni momenti di confronto con le controparti finanziarie per valutare se i requisiti normativi siano o meno compatibili con le previsioni di investimento approvate nell'ambito dell'*Asset Allocation*.

Alla data di redazione del presente documento, non sono state fornite delucidazioni in merito ad alcune criticità operative legate all'individuazione degli investimenti agevolati. Considerata l'assenza di detti chiarimenti, nel documento in approvazione prudenzialmente non è stata ipotizzata alcuna riduzione delle imposte sostitutive sui proventi derivanti dall'applicazione della norma.

Infine, in tema di tassazione degli utili da partecipazione, si evidenzia che a seguito della riduzione dell'aliquota IRES dal 27,5% al 24,0% (decorrenza dal 1° gennaio 2017), è stata rimodulata ad opera del Decreto MEF 26 maggio 2017 (G.U. n. 160 dell'11 luglio 2017) la percentuale di tassazione ai fini IRES dei dividendi azionari. Con riferimento agli enti non commerciali, il decreto prevede che i dividendi formati con utili prodotti dall'anno 2017 in poi, confluiscono nel reddito complessivo soggetto ad IRES per il 100% del loro ammontare lordo, mentre in caso di formazione con utili prodotti prima dell'anno 2017 resta valida la previgente normativa. Nell'elaborazione della stima del carico fiscale 2017 si è tenuto conto di codesto nuovo meccanismo di calcolo.

BUDGET ECONOMICO

Il budget economico (rappresentato nella tavola 1) presenta un avanzo corrente di € 614.571 che evidenzia, rispetto alla prima revisione, un incremento netto di € 144.961 sostanzialmente derivante dai maggiori ricavi per le plusvalenze sulle dismissioni di alcuni OICR realizzate a tutto il 30 settembre e per i maggiori contributi istituzionali e per la positiva movimentazione del fondo oscillazione titoli. Si rimanda l'analisi numerica di queste partite agli specifici commenti di seguito riportati.

A-1-a CONTRIBUTI SOGGETTIVI ED INTEGRATIVI

La stima dei contributi soggettivi ed integrativi ammonta ad € 727.000, di cui € 432.113 per contributi soggettivi ed € 294.887 per contributi integrativi.

L'incremento rispetto alla precedente stima è pari ad € 24.830, di cui € 11.623 per contributi soggettivi ed € 13.207 per contributi integrativi. Il ricalcolo degli stessi è stato effettuato applicando, all'accresciuta popolazione degli obbligati, i redditi netti professionali, i volumi d'affari ultimi disponibili e l'aliquota media di contribuzione 2016.

10

A-1-b CONTRIBUTI DA PRE-ISCRIZIONE

L'importo previsto pari ad € 1,1 milioni evidenzia una riduzione netta di € 0,2 milioni derivante dalla diminuzione del numero di domande attese, da 600 a 500, considerato l'andamento rilevato nei primi sette mesi dell'anno 2017.

A-1-d CONTRIBUTI DI RISCATTO

L'aumento rilevante dell'importo previsto a budget (€ 21,0 ml contro € 10,8 ml della prima revisione) è il frutto della strategia di revisione dell'istituto che dal 2016 ha visto mutare i requisiti di accesso allo stesso. La previsione aggiornata tiene conto di 935 domande, contro le precedenti 480, ad un valore medio di € 22.

A-1-e CONTRIBUTI DI RICONGIUNZIONE

L'importo a budget è pari ad € 22,0 milioni con un incremento di € 12,9 milioni che riflette l'aumento del numero delle domande attese, da 125 a 200, sulla base delle delibere assunte nei primi sette mesi dell'anno. Si evidenzia che questa variazione in aumento è il risultato della ritardata partenza degli effetti della Legge sul cumulo dei periodi assicurativi.

A-1-f CONTRIBUTI DI SOLIDARIETÀ

L'importo a budget è pari ad € 5,1 milioni, ridotto di € 0,4 milioni per effetto della stima aggiornata del contributo dovuto sulle pensioni deliberate.

A-5-a ALTRI PROVENTI DI GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

I proventi dell'area immobiliare evidenziano un decremento di € 153 derivante essenzialmente dal perdurare di alcune sfitte sul comparto industriale.

A-5-b ALTRI PROVENTI DA GESTIONE DEL PATRIMONIO MOBILIARE

La previsione aggiornata dei proventi mobiliari a budget ammonta ad € 175,8 milioni con un incremento rispetto alla prima revisione per € 30,3 milioni che include i seguenti principali effetti:

- plusvalenze (€ 38,6 ml) realizzate in conseguenza di dismissioni di OICR;
- incremento delle competenze bancarie relative al conto dedicato alla gestione del patrimonio mobiliare (€ 2,4 ml) scaturente dalla maggiore disponibilità media nell'anno;
- proventi derivanti da operazioni di "time deposit" (€ 1,8 ml);
- riduzione dei proventi da fondi immobiliari (€ 12 ml) in considerazione della nuova previsione per l'anno 2017 di una strategia di capitalizzazione degli stessi.

A-5-c ALTRI PROVENTI - DIVERSI

L'importo preventivato è pari ad € 89,4 milioni la cui variazione (€ 85,3 ml) è imputabile, per € 83,3 milioni, al parziale rilascio del fondo oscillazione titoli accantonato nel bilancio 2016 e, per € 2,0 milioni, all'incremento delle sanzioni scaturenti dall'attività di recupero credito di natura istituzionale eseguita nei primi sette mesi dell'anno.

B-7-a-1 PENSIONI

La stima di tale voce è di € 275,8 milioni (a fronte di € 278,5 ml in prima revisione) ed include l'importo accantonato al fondo pensioni maturate e non deliberate (€ 5,0 ml). La riduzione di € 2,7 milioni scaturisce principalmente dall'uscita dal monte pensioni di quote più elevate rispetto al dato medio originariamente previsto.

B-7-a-2 PRESTAZIONI ASSISTENZIALI

La previsione di € 15,0 milioni (contro € 14,6 ml della prima revisione) si è incrementata sostanzialmente per i maggiori contributi stimati a favore dei genitori di figli portatori di handicap.

B-7-a-4 RESTITUZIONI E RIMBORSI DI CONTRIBUTI

La voce evidenzia un incremento netto di € 0,2 milioni per l'adeguamento rispetto alle delibere intervenute nei primi sette mesi dell'anno.

B-7-b SERVIZI DIVERSI

La stima della voce per € 13,9 milioni esprime un decremento netto di € 2,6 milioni riferibile sostanzialmente allo slittamento al 2018 di lavori manutentivi previsti sul patrimonio immobiliare conseguente, in via principale, alla dilazione dei tempi di gara dovuta ai cambiamenti ed alla complessità della normativa sugli appalti.

B-10-b AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La riduzione della voce (€ 82) è sostanzialmente riferita al ricalcolo degli ammortamenti dei fabbricati e degli impianti in considerazione della rivisitazione degli investimenti 2017.

B-10-d SVALUTAZIONI DEI CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE

L'aumento della voce (€ 4.768) scaturisce principalmente dalla prudenziale previsione di accantonamento al fondo svalutazione dei crediti contributivi per € 3.000 in considerazione dell'ulteriore importo iscritto a ruolo nell'anno 2017 pari ad € 72.000.

Come meglio esplicitato nel paragrafo "*Principali norme in materia di limiti di spesa, investimenti, spending review e tassazione delle rendite finanziarie*", l'ulteriore incremento (€ 1.768) è derivante dall'accantonamento, effettuato a mero titolo prudenziale, al fondo svalutazione crediti dell'ammontare relativo al credito iscritto per il rimborso delle somme versate dalla Cassa, dall'anno 2014 all'anno 2016, ad apposito capitolo del bilancio dello Stato a titolo di "*spending review*", tenuto conto del principio generale enunciato dalla Corte Costituzionale nella sentenza n. 7/2017 in virtù del quale l'obbligo di riversamento "...*sottrae alla CNPADC risorse intrinsecamente destinate alla previdenza degli iscritti*", in violazione degli artt. 3, 38 e 97 Cost.. Tale accantonamento è stato prudenzialmente incluso nelle previsioni di budget in attesa della pronuncia del Consiglio di Stato conseguente alla sentenza n. 7/2017 della Corte Costituzionale ed è altresì effettuato senza prestare acquiescenza riservandosi la Cassa di agire nelle competenti sedi per vedere accertato il suo diritto a non versare le somme in asserita applicazione dell'art.1, co. 417, della Legge n. 147/2013.

B-12-b ACCANTONAMENTO AL FONDO OSCILLAZIONE TITOLI

Il fondo oscillazione titoli è incluso nei bilanci previsionali dell'Ente, come da prassi consolidata, in occasione della seconda ed ultima riprevidione dell'anno.

Il calcolo effettuato prende a riferimento il portafoglio investito al 30 settembre 2017 valorizzando gli strumenti quotati alla media dei prezzi di settembre 2017 e gli strumenti non quotati al NAV ultimo disponibile.

Il fondo ammonta ad € 200,9 milioni e fronteggia, per ragioni di carattere prudenziale, le minusvalenze implicite di seguito dettagliate per tipologia di strumento finanziario:

DESCRIZIONE	31/12/16	ACCANTONAMENTI	UTILIZZI	STORNI	31/12/17
ETF	15.317	10.299	-	(6.252)	19.364
GPM	50.224	39	-	(19.820)	30.443
OICR	197.636	3.119	-	(54.219)	146.536
PRIVATE EQUITY	4.515	2.708	-	(2.684)	4.539
FONDI IMMOBILIARI	343	-	-	(302)	41
TOTALE	268.035	16.165	-	(83.277)	200.923

Si evidenzia che l'ammontare del fondo rappresenta il 3,9% del totale del portafoglio di riferimento oggetto di valutazione (contro il 5,5% del bilancio 2016).

Alla data della presente relazione i mercati azionari, sia dei Paesi emergenti che sviluppati, hanno visto i corsi apprezzarsi comportando un deciso recupero da parte degli strumenti ivi investiti sia in forma diretta (OICR) che indiretta (GPM). Hanno, al contrario, subito una contrazione gli investimenti fortemente esposti al dollaro americano, traducendosi in alcuni casi in minusvalenze latenti accantonate al fondo.

B-13-a ACCANTONAMENTO AL FONDO EXTRA RENDIMENTO

Il decremento dell'accantonamento al fondo extra rendimento di € 3,8 milioni (da € 49,3 ml a € 45,5 ml) deriva dall'aggiornamento della percentuale di extra rendimento da accantonare al fondo pari a 1,1729%, calcolata secondo il meccanismo previsto dall'art. 26, comma 13, lett. c) del Regolamento Unitario, a parità di montante di riferimento pari ad € 3.880 milioni. Sulla base di questa previsione l'ammontare del fondo alla data del 31 dicembre 2017 è atteso pari ad € 138,2 milioni.

B-13-d ACCANTONAMENTO AL FONDO ALTRI ONERI

Come meglio esplicitato nel paragrafo "*Principali norme in materia di limiti di spesa, investimenti, spending review e tassazione delle rendite finanziarie*", l'accantonamento (€ 589) è relativo all'onere per "*spending review*" riferito all'anno corrente prudenzialmente considerato nei costi d'esercizio in attesa della pronuncia della Corte di Stato in merito alla sentenza n. 7/2017 della Corte Costituzionale.

Anche tale accantonamento è effettuato senza prestare acquiescenza e riservandosi la Cassa di agire nelle competenti sedi per vedere accertato il suo diritto a non versare le somme in asserita applicazione dell'art. 1, co. 417, della l. n. 147/2013.

B-14-b ONERI DIVERSI DI GESTIONE PATRIMONIO MOBILIARE

Il decremento netto di € 1,0 milioni deriva dal ricalcolo, in considerazione dell'adozione del principio contabile del "costo ammortizzato", delle minusvalenze da rimborso obbligazionario.

B-14-c ONERI DIVERSI DI GESTIONE DIVERSI

La previsione di € 0,6 milioni esprime un decremento pari a € 1,0 milioni susseguente in misura preponderante dalla riduzione dei compensi dovuti comunicati dall'Agente della riscossione esattoriale in osservanza delle vigenti normative mutate a partire dai ruoli emessi nel 2016.

C-16-d PROVENTI FINANZIARI DIVERSI

L'incremento della voce (€ 1,0 ml) scaturisce principalmente da maggiori interessi sul conto corrente presso la Banca Popolare di Sondrio dedicato alla gestione istituzionale scaturente dalla maggiore disponibilità media nell'anno.

20 IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

L'incremento della voce (€ 8,0 ml) è sostanzialmente riferito alle imposte sostitutive sulla dismissione di taluni OICR effettuate nei primi sette mesi dell'anno.

Si evidenzia che, in considerazione delle incertezze già commentate nel paragrafo "*Principali norme in materia di limiti di spesa, investimenti, spending review e tassazione delle rendite finanziarie*", il calcolo delle imposte non tiene in considerazione eventuali riduzioni derivanti dall'applicazione del beneficio previsto dall'art. 1 comma 88 della Legge di Bilancio 2017 (Legge n. 232 dell'11 dicembre 2016 – G.U. 21 dicembre 2016 n. 297).

BUDGET FINANZIARIO

I flussi di cassa previsti per l'anno 2017 sono esposti nella tavola 2.

Focalizzando l'attenzione sugli incassi si riscontra un incremento netto di € 19,1 milioni, dovuto essenzialmente alla previsione di maggiori entrate per contributi diretti (€ 14,8 ml) e di proventi di natura mobiliare (€ 9,2 ml) al netto della riduzione attesa degli incassi per gli interessi sui conti correnti bancari (€ 4,7 ml) la cui tempistica di accredito è passata da trimestrale ad annuale.

L'incremento della voce pagamenti, per € 2,9 milioni, deriva prevalentemente da maggiori esborsi per pensioni previsti per l'anno 2017.

L'incremento della voce investimenti, per € 856,8 milioni, scaturisce sostanzialmente dalla pianificazione di tre contratti di *time deposit* per € 300 milioni ognuno con rinnovo trimestrale.

L'incremento netto della voce disinvestimenti, per € 939,2 milioni, deriva sostanzialmente dai rientri di due dei tre rinnovi di *time deposit* sopra descritti, dalla dismissione di alcuni OICR tra giugno e agosto 2017 e dalla dismissione di due gestioni patrimoniali in delega da eseguire tra novembre e dicembre 2017.

L'incremento netto della voce rimborsi, per € 24,6 milioni, deriva sostanzialmente dai rimborsi di capitale eseguiti da alcuni fondi chiusi avvenuti nel corso del 2017.

La previsione aggiornata della consistenza liquida a fine dicembre 2017 è pari ad € 1.030,1 milioni. Questo dato è in crescita rispetto alla previsione precedente per effetto principalmente di maggiori operazioni di dismissione mobiliare.

14

BUDGET 2017 - Seconda Revisione
Relazione del Consiglio di Amministrazione

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI

Il budget degli investimenti è rappresentato nella tavola 3.

Rispetto alla precedente revisione di budget, gli investimenti denotano un decremento netto di € 104,4 milioni scaturente principalmente dal rinvio di investimenti di natura immobiliare all'esercizio successivo, in ragione delle analisi di opportunità profittevoli in corso e dei necessari ed incomprimibili tempi tecnici di espletamento delle relative procedure di investimento immobiliare.

La previsione complessiva degli investimenti 2017 ammonta ad € 1.829,9 milioni e riguarda per € 1.821,8 milioni strumenti finanziari e per € 8,1 milioni altri investimenti tecnici.

Con riferimento agli strumenti finanziari, la previsione comprende operazioni su OICR (€ 502,8 ml), titoli obbligazionari (€ 165,8 ml), ETF (€ 104,3 ml), strumenti alternativi (€ 98,9 ml) e ETC (€ 50 ml).

La variazione rispetto alla precedente revisione deriva principalmente dalle operazioni di *time deposit*, per € 900 milioni, relative a tre contratti di € 300 milioni ognuno con rinnovo trimestrale.

Relativamente al comparto immobiliare non si prevedono operazioni di investimento da deliberare entro la fine del 2017 per le motivazioni sopra esplicitate.

Gli investimenti materiali (€ 6,9 ml) sono sostanzialmente riferiti al completamento nel 2017 degli interventi di bonifica da amianto nell'immobile ad uso industriale di Lainate per € 5,4 milioni, in corso al 31/12/2016 per € 4,6 milioni, e al rifacimento delle facciate esterne dell'immobile di Vicenza per € 0,7 milioni. Nel residuo si segnala in particolare il collaudo dell'anello antincendio dell'immobile di Lainate, in corso al 31/12/2016, per € 0,4 milioni.

Il budget dei disinvestimenti presenta un saldo pari ad € 1.252,9 milioni con un incremento di € 928,3 milioni rispetto alla prima revisione in considerazione del rientro di due dei tre contratti di *time deposit* calendarizzati nell'anno nonché dai maggiori disinvestimenti mobiliari.

Roma, 25 ottobre 2017

Il PRESIDENTE
del Consiglio di Amministrazione
Walter Anedda





cnpadc
La Cassa dei
Dottori Commercialisti

TAVOLA 1 BUDGET ECONOMICO

BUDGET
2017

TAVOLA 1 BUDGET ECONOMICO

(importi in migliaia di euro)

VOCE	BUDGET 2017 SECONDA REVISIONE	BUDGET 2017 PRIMA REVISIONE	VARIAZIONE	CONTO ECONOMICO 2016	
	A	B	A-B		
A	VALORE DELLA PRODUZIONE	1.066.150	903.373	162.777	975.611
A - 1	Contributi a carico degli iscritti	784.950	737.628	47.322	773.961
A - 1 - a	▶ contributi soggettivi ed integrativi	727.000	702.170	24.830	725.381
A - 1 - b	▶ contributi da pre-iscrizione	1.050	1.291	(241)	1.467
A - 1 - c	▶ contributi di maternità	8.800	8.784	16	8.467
A - 1 - d	▶ contributi di riscatto	21.000	10.808	10.192	13.982
A - 1 - e	▶ contributi di ricongiunzione	22.000	9.080	12.920	18.184
A - 1 - f	▶ contributi di solidarietà	5.100	5.495	(395)	5.308
A - 1 - g	▶ contributi di solidarietà L. 147/2013	-	-	-	1.172
A - 2	Variazioni delle rimanenze				
A - 3	Variazioni dei lavori in corso				
A - 4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
A - 5	Altri proventi	281.200	165.745	115.455	201.650
A - 5 - a	▶ gestione immobiliare	16.000	16.153	(153)	15.537
A - 5 - b	▶ gestione mobiliare	175.800	145.462	30.338	147.528
A - 5 - c	▶ diversi	89.400	4.130	85.270	38.585
B	COSTI DELLA PRODUZIONE	(417.668)	(406.853)	(10.815)	(446.431)
B - 6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
B - 7	Per servizi	(328.912)	(333.583)	4.671	(316.762)
B - 7 - a-1	▶ pensioni	(275.800)	(278.502)	2.702	(267.791)
B - 7 - a-2	▶ prestazioni assistenziali	(15.000)	(14.620)	(380)	(12.399)
B - 7 - a-3	▶ indennità di maternità	(8.800)	(8.784)	(16)	(8.467)
B - 7 - a-4	▶ restituzioni e rimborsi di contributi	(15.400)	(15.180)	(220)	(16.277)
B - 7 - b	▶ servizi diversi	(13.912)	(16.497)	2.585	(11.828)
B - 8	Per godimento di beni di terzi	(91)	(79)	(12)	(65)
B - 9	Per il personale	(10.263)	(10.263)	-	(10.023)
B - 9 - a	▶ salari e stipendi	(7.423)	(7.423)	-	(7.306)
B - 9 - b	▶ oneri sociali	(2.029)	(2.029)	-	(1.905)
B - 9 - c	▶ trattamento di fine rapporto	(519)	(519)	-	(533)
B - 9 - d	▶ trattamento di quiescenza e simili	(185)	(185)	-	(174)
B - 9 - e	▶ altri costi	(107)	(107)	-	(105)
B - 10	Ammortamenti e svalutazioni	(9.489)	(4.793)	(4.696)	(13.006)
B - 10 - a	▶ ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(798)	(788)	(10)	(928)
B - 10 - b	▶ ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(3.523)	(3.605)	82	(3.245)
B - 10 - c	▶ altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
B - 10 - d	▶ svalutazioni dei crediti dell'attivo circ. e delle dispon. liquide	(5.168)	(400)	(4.768)	(8.833)
B - 11	Variazioni delle rimanenze				
B - 12	Accantonamenti per rischi	(16.165)	-	(16.165)	(61.379)
B - 12 - a	▶ immobili	-	-	-	(4.099)
B - 12 - b	▶ oscillazione titoli	(16.165)	-	(16.165)	(57.280)
B - 13	Altri accantonamenti	(46.100)	(49.357)	3.257	(36.114)
B - 13 - a	▶ extra-rendimento	(45.511)	(49.357)	3.846	(34.942)
B - 13 - b	▶ rischi contrattuali				
B - 13 - c	▶ restituzione contributo solidarietà L. 147/2013	-	-	-	(1.172)
B - 13 - d	▶ altri oneri	(589)	-	(589)	-
B - 14	Oneri diversi di gestione	(6.648)	(8.778)	2.130	(9.082)
B - 14 - a	▶ gestione immobiliare	(3.273)	(3.380)	107	(3.488)
B - 14 - b	▶ gestione mobiliare	(2.736)	(3.785)	1.049	(2.959)
B - 14 - c	▶ diversi	(639)	(1.613)	974	(2.635)
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	648.482	496.520	151.962	529.180

18

BUDGET 2017 - Seconda Revisione
Tavola 1 - Budget Economico

VOCE		BUDGET 2017 SECONDA REVISIONE	BUDGET 2017 PRIMA REVISIONE	VARIAZIONE	CONTO ECONOMICO 2016
		A	B	A-B	
C	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	5.958	5.003	955	11.091
C - 15	Proventi da partecipazioni				
C - 15 - a	▶ in imprese controllate e collegate				
C - 15 - b	▶ in imprese sottoposte al controllo di controllate e collegate				
C - 16	Altri proventi finanziari	6.080	5.125	955	11.186
C - 16 - a	▶ da crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
C - 16 - a-1	▶ in imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
C - 16 - a-2	▶ in imprese sottoposte al controllo di controllate, collegate e controllanti				
C - 16 - b	▶ da titoli iscritti nelle immob. che non costituiscono partecip.				
C - 16 - c	▶ da titoli iscritti nell'attivo circ. che non costituiscono partecip.				
C - 16 - d	▶ proventi diversi dai precedenti	6.080	5.125	955	11.186
C - 16 - d-1	▶ in imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
C - 16 - d-2	▶ in imprese sottoposte al controllo di controllate, collegate e controllanti				
C - 17	Interessi ed altri oneri finanziari	(122)	(122)	-	(95)
C - 17 - a	▶ in imprese controllate e collegate e verso controllanti				
C - 17 - b	▶ altri	(122)	(122)	-	(95)
C - 17 - bis	Utili e perdite su cambi				
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE				
D - 18	Rivalutazioni				
D - 18 - a	▶ di partecipazioni				
D - 18 - b	▶ di immob. finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
D - 18 - c	▶ di titoli iscritti all'attivo circ. che non costituiscono partecip.				
D - 18 - d	▶ di strumenti finanziari derivati				
D - 19	Svalutazioni				
D - 19 - a	▶ di partecipazioni				
D - 19 - b	▶ di immob. finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
D - 19 - c	▶ di titoli iscritti all'attivo circ. che non costituiscono partecip.				
D - 19 - d	▶ di strumenti finanziari derivati				
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	654.440	501.523	152.917	540.271
20	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	(39.869)	(31.913)	(7.956)	(29.049)
	AVANZO CORRENTE	614.571	469.610	144.961	511.222
	DESTINAZIONE DELL'AVANZO CORRENTE ALLE RISERVE ISTITUZIONALI DI PATRIMONIO NETTO	(614.571)	(469.610)	(144.961)	(511.222)
21	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-	-	-	-



cnpadc
La Cassa dei
Dottori Commercialisti

TAVOLA 2 BUDGET FINANZIARIO

BUDGET
2017

TAVOLA 2 BUDGET FINANZIARIO

(importi in migliaia di euro)

DESCRIZIONE	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU
GIACENZA BANCARIA INIZIALE	1.118.362	1.089.482	1.008.541	1.088.154	1.111.592	1.113.521
INCASSI						
Contributi diretti	6.817	2.147	19.512	29.797	33.079	70.027
Contributi a ruolo	3.162	2.446	2.095	2.131	1.977	1.288
Ricongiunzioni e riscatti	1.292	1.356	3.112	1.601	5.124	1.826
Canoni di locazione e riaddebiti	3.200	689	609	1.550	1.513	707
Interessi, dividendi e retrocessioni	3.339	1.408	9.195	6.102	2.159	3.551
Interessi bancari	1.725	-	-	-	-	-
Altri diversi	-	-	13	-	-	-
TOTALE	19.535	8.046	34.536	41.181	43.852	77.399
PAGAMENTI						
Prestazioni previdenziali	(12.511)	(12.923)	(14.099)	(13.033)	(16.739)	(16.802)
Prestazioni assistenziali	(205)	(1.067)	(7.842)	(865)	(1.443)	(453)
Spese generali	(1.041)	(1.537)	(953)	(1.073)	(1.178)	(939)
Restituzione contributi	(114)	(2.236)	(3.772)	(1.724)	(1.222)	(991)
Indennità di maternità	-	(1.005)	(258)	(647)	(722)	(593)
Personale	(792)	(350)	(359)	(364)	(411)	(346)
Imposte e tasse	-	-	-	-	(45)	(1.704)
Ritenute fiscali e contributi	(12.313)	(6.584)	(6.737)	(6.580)	(6.768)	(6.630)
Altri diversi	-	(1.957)	(804)	-	-	-
TOTALE	(26.976)	(27.659)	(34.824)	(24.286)	(28.528)	(28.458)
INVESTIMENTI						
Fabbricati (gestione diretta)	(17.845)	-	-	-	-	-
Fondi immobiliari (gestione indiretta)	(43)	-	(189)	-	(10.271)	-
Mobiliari	(4.158)	(86.194)	(39.036)	(1.353)	(17.127)	(50.797)
operazioni monetarie a breve	-	-	-	-	-	(300.000)
strumentali	(75)	(105)	(57)	(1.105)	(176)	(21)
TOTALE	(22.121)	(86.299)	(39.282)	(2.458)	(27.574)	(350.818)
DISINVESTIMENTI						
Fabbricati (gestione diretta)	-	-	-	-	-	-
Fondi immobiliari (gestione indiretta)	-	-	-	-	-	-
OICR ed altri strumenti	-	-	-	-	-	25.468
Gestioni Patrimoniali in delega	-	-	-	-	-	-
Operazioni monetarie a breve	-	-	-	-	-	-
TOTALE	-	-	-	-	-	25.468
RIMBORSI						
Titoli di Stato ed obbligazioni	-	24.900	114.674	-	-	-
Fondi chiusi	682	71	4.509	9.001	3.072	634
Polizze di capitalizzazione	-	-	-	-	11.107	-
TOTALE	682	24.971	119.183	9.001	14.179	634
GIACENZA BANCARIA FINALE	1.089.482	1.008.541	1.088.154	1.111.592	1.113.521	837.746
FLUSSO FINANZIARIO	(28.880)	(80.941)	79.613	23.438	1.929	(275.775)

22

BUDGET 2017 - Seconda Revisione
Tavola 2 - Budget Finanziario

LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	BUDGET 2017 SECONDA REVISIONE	BUDGET 2017 PRIMA REVISIONE	VARIAZIONE
837.746	777.782	765.152	735.149	771.268	791.262	1.118.362	1.118.362	-

27.551	1.654	7.709	41.815	74.002	376.555	690.665	675.884	14.781
1.658	9.904	2.580	4.457	3.488	3.643	38.829	38.829	-
2.307	1.099	1.166	352	612	1.433	21.280	21.280	-
2.107	1.047	639	855	1.065	697	14.678	14.831	(153)
7.217	1.536	3.401	10.360	1.030	22.488	71.786	62.598	9.188
-	-	-	-	-	-	1.725	6.455	(4.730)
-	-	-	-	-	-	13	-	13
40.840	15.240	15.495	57.839	80.197	404.816	838.976	819.877	19.099

(16.530)	(12.610)	(17.002)	(14.900)	(15.000)	(27.475)	(189.624)	(187.635)	(1.989)
(298)	(276)	(342)	(275)	(255)	(173)	(13.494)	(13.114)	(380)
(1.250)	(591)	(778)	(1.128)	(1.006)	(1.169)	(12.643)	(13.785)	1.142
(411)	(370)	(290)	(351)	(361)	(331)	(12.173)	(12.463)	290
(221)	(404)	(499)	(932)	(984)	(856)	(7.121)	(7.121)	-
(776)	(357)	(335)	(363)	(454)	(840)	(5.747)	(5.747)	-
-	-	-	(45)	(4.574)	(1.476)	(7.844)	(6.890)	(954)
(6.684)	(6.764)	(5.982)	(7.411)	(7.401)	(7.411)	(87.265)	(86.639)	(626)
-	-	(100)	-	(24)	(24)	(2.909)	(2.443)	(466)
(26.170)	(21.372)	(25.328)	(25.405)	(30.059)	(39.755)	(338.820)	(335.837)	(2.983)

	-		-	-	-	(17.845)	(88.200)	70.355
(3.896)	-	(136)	-	-	-	(14.535)	(130.000)	115.465
(195.814)	(55.919)	(23.160)	(31.373)	(194.229)	(222.645)	(921.805)	(777.721)	(144.084)
-	-	(300.000)	-	-	(300.000)	(900.000)	-	(900.000)
(239)	(186)	(159)	(241)	(672)	(72)	(3.108)	(4.591)	1.483
(199.949)	(56.105)	(323.455)	(31.614)	(194.901)	(522.717)	(1.857.293)	(1.000.512)	(856.781)

-	-	-	-	-	-	-	30.000	(30.000)
-	-	-	-	-	-	-	40.000	(40.000)
125.008	46.771	-	-	-	-	197.247	-	197.247
-	-	-	-	114.757	95.824	210.581	-	210.581
-	-	300.679	-	-	300.671	601.350	-	601.350
125.008	46.771	300.679	-	114.757	396.495	1.009.178	70.000	939.178

-	-	-	34.991	50.000	-	224.565	224.574	(9)
307	2.836	2.606	308	-	-	24.026	570	23.456
-	-	-	-	-	-	11.107	10.000	1.107
307	2.836	2.606	35.299	50.000	-	259.698	235.144	24.554

777.782	765.152	735.149	771.268	791.262	1.030.101	1.030.101	907.034	123.067
---------	---------	---------	---------	---------	-----------	-----------	---------	---------

(59.964)	(12.630)	(30.003)	36.119	19.994	238.839	(88.261)	(211.328)	123.067
----------	----------	----------	--------	--------	---------	----------	-----------	---------



cnpadc
La Cassa dei
Dottori Commercialisti

TAVOLA 3 BUDGET DEGLI INVESTIMENTI

BUDGET
2017

TAVOLA 3 BUDGET DEGLI INVESTIMENTI

(importi in migliaia di euro)

INVESTIMENTI	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU
IMMATERIALI						
Licenze software	-	-	20	-	4	26
Oneri ad utilità pluriennale	-	-	-	-	-	-
Immobilizzazioni immateriali in corso	435	14	37	18	18	-
TOTALE	435	14	57	18	22	26
MATERIALI						
Fabbricati (costi incrementativi)	-	-	-	-	134	183
Impianti e macchinario	-	-	42	-	-	-
Mobili, arredi e macchine d'ufficio	-	-	-	3	-	-
Apparecchiature elettroniche	-	16	11	-	22	2
Impianti e lavori in corso	4.900	-	818	-	-	1
TOTALE	4.900	16	871	3	156	186
IMMOBILIARI						
Fabbricati (in forma diretta)	-	-	-	-	-	-
Fabbricati (in forma indiretta)	-	-	-	-	-	-
TOTALE	-	-	-	-	-	-
FINANZIARI						
Titoli di Stato ed obbligazionari, OICR, ed altri strumenti	4.158	86.194	39.036	1.353	17.127	50.797
Operazioni di time deposit a breve termine	-	-	-	-	-	300.000
TOTALE	4.158	86.194	39.036	1.353	17.127	350.797
TOTALE INVESTIMENTI	9.493	86.224	39.964	1.374	17.305	351.009
DISINVESTIMENTI						
IMMOBILIARI						
Fabbricati (in forma diretta)	-	-	-	-	-	-
Fabbricati (in forma indiretta)	-	-	-	-	-	-
TOTALE	-	-	-	-	-	-
FINANZIARI						
Titoli di Stato ed obbligazionari	-	24.900	114.674	-	-	-
Polizze di capitalizzazione	-	-	-	11.107	-	-
OICR e altri strumenti	-	-	-	-	-	25.468
Gestioni Patrimoniali in delega	-	-	-	-	-	-
Operazioni di time deposit a breve termine	-	-	-	-	-	-
TOTALE	-	24.900	114.674	11.107	-	25.468
TOTALE DISINVESTIMENTI	-	24.900	114.674	11.107	-	25.468
TOTALE GENERALE	9.493	61.324	(74.710)	(9.733)	17.305	325.541

26

BUDGET 2017 - Seconda Revisione
Tavola 3 - Budget degli Investimenti

LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	BUDGET 2017 SECONDA REVISIONE	BUDGET 2017 PRIMA REVISIONE	VARIAZIONE
174	-	-	84	-	-	308	279	29
-	-	-	-	-	232	232	232	-
36	18	26	227	27	(232)	624	624	-
210	18	26	311	27	-	1.164	1.135	29

136	-	-	216	5.404	-	6.073	7.201	(1.128)
-	1	12	172	500	-	727	1.594	(867)
1	-	-	1	13	-	18	18	-
-	-	-	10	31	-	92	92	-
-	-	-	184	(5.903)	-	-	-	-
137	1	12	583	45	-	6.910	8.905	(1.995)

-	-	-	-	-	-	-	88.200	(88.200)
-	-	-	-	-	-	-	130.000	(130.000)
-	218.200	(218.200)						

195.814	55.919	23.160	31.373	194.229	222.645	921.805	777.721	144.084
-	-	300.000	-	-	300.000	900.000	-	900.000
195.814	55.919	323.160	31.373	194.229	522.645	1.821.805	777.721	1.044.084

196.161	55.938	323.198	32.267	194.301	522.645	1.829.879	1.005.961	823.918
----------------	---------------	----------------	---------------	----------------	----------------	------------------	------------------	----------------

LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	BUDGET 2017 SECONDA REVISIONE	BUDGET 2017 PRIMA REVISIONE	VARIAZIONE
-	-	8.000	-	-	-	8.000	50.000	(42.000)
-	-	-	-	-	-	-	40.000	(40.000)
-	-	8.000	-	-	-	8.000	90.000	(82.000)

-	-	-	34.991	50.000	-	224.565	224.574	(9)
-	-	-	-	-	-	11.107	10.000	1.107
125.008	46.771	-	-	-	-	197.247	-	197.247
-	-	-	-	114.757	95.824	210.581	-	210.581
-	-	300.679	-	-	300.671	601.350	-	601.350
125.008	46.771	300.679	34.991	164.757	396.495	1.244.850	234.574	1.010.276

125.008	46.771	308.679	34.991	164.757	396.495	1.252.850	324.574	928.276
----------------	---------------	----------------	---------------	----------------	----------------	------------------	----------------	----------------

71.153	9.167	14.519	(2.724)	29.544	126.150	577.029	681.387	(104.358)
---------------	--------------	---------------	----------------	---------------	----------------	----------------	----------------	------------------

27

BUDGET 2017 - Seconda Revisione
Tavola 3 - Budget degli Investimenti



cnpadc
La Cassa dei
Dottori Commercialisti

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

BUDGET
2017



BUDGET
2017

Relazione del Collegio Sindacale alla seconda revisione del Budget 2017

Alla Assemblea dei Delegati
della Cassa Nazionale di Previdenza
ed Assistenza dei Dottori Commercialisti

Signori Delegati,
abbiamo esaminato la proposta di seconda revisione del Budget 2017, espresso in migliaia di euro, approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 ottobre 2017, consegnata al Collegio Sindacale nei termini previsti dallo Statuto.

La relazione accompagnatoria predisposta dal Consiglio di Amministrazione illustra e motiva le variazioni apportate al Budget Economico, al Budget Finanziario e al Budget degli Investimenti.

Il Collegio prende in esame i documenti, in merito ai quali riferisce quanto segue.

A) Budget Economico

Presenta un avanzo corrente di € 614.571, in aumento di € 144.961, rispetto alla prima revisione del Budget 2017 approvata dall'Assemblea dei Delegati il 19 aprile 2017, per le motivazioni esposte dal Consiglio di Amministrazione per i singoli costi e proventi. Tale incremento è essenzialmente derivante dai maggiori ricavi per le plusvalenze sulle dismissioni di alcuni OICR, dai maggiori contributi istituzionali e dalla positiva movimentazione del fondo oscillazione titoli. Si rileva un decremento del fondo extra rendimento, il cui ammontare è determinato in applicazione di quanto previsto dall'art. 26, comma 13, lettera c), del Regolamento Unitario.

Per quanto concerne il fondo oscillazione titoli, si prevede un accantonamento di € 16.165, determinato prendendo a riferimento, per gli strumenti quotati, la media dei prezzi dell'ultimo mese (settembre 2017). Tra i proventi diversi si registra il parziale rilascio del fondo oscillazione titoli accantonato nel bilancio 2016, per l'importo di € 83.277, dovuto prevalentemente al recupero di valore degli OICR e GPM.

I contributi soggettivi ed integrativi sono previsti in aumento di € 24.830, rispetto alla prima revisione del Budget 2017.

L'avanzo è destinato alle riserve istituzionali di patrimonio netto, ai sensi dell'art. 31.2 dello Statuto.

B) Budget Finanziario

Il Budget Finanziario espone, in presenza di un aumento della giacenza di cassa, una disponibilità complessiva prevista a fine anno di € 1.030.101. Tale ultimo importo, superiore in termini assoluti di € 123.067 rispetto alla prima revisione del Budget 2017, si forma per:

- a) maggiori incassi per € 19.099, derivanti prevalentemente dalla previsione di maggiori contributi diretti (€ 14.781) e di maggiori proventi di natura mobiliare (€ 9.188), ai quali si contrappongono minori entrate per interessi bancari (€ 4.730);
- b) maggiori pagamenti per € 2.983, derivanti prevalentemente da maggiori prestazioni previdenziali (€ 1.989), maggiori ritenute e contributi (€ 626) e maggiori imposte e tasse (€ 954), ai quali si contrappone un decremento di spese generali (€ 1.142);
- c) maggiori investimenti per € 856.781 e maggiori disinvestimenti per € 939.178;
- d) maggiori rimborsi per € 24.554, derivanti prevalentemente da rimborsi di capitale già eseguiti da alcuni fondi chiusi (€ 23.456).

C) Budget degli Investimenti

Il totale generale netto del Budget degli investimenti, ripartiti per tipologia, ammonta ad € 577.029, con un decremento netto, rispetto alla prima revisione di Budget 2017, di € 104.358.

Gli investimenti, pari a € 1.829.879, sono suddivisi in investimenti finanziari per € 1.821.805, investimenti in beni materiali per € 6.910 (inferiori di € 1.995 rispetto alla prima revisione) ed in beni immateriali per € 1.164 (superiori di € 29 rispetto alla prima revisione). Non sono previsti investimenti immobiliari in forma diretta e indiretta, con un decremento di € 218.200 rispetto alla prima revisione di Budget 2017.

I disinvestimenti, pari a € 1.252.850, sono suddivisi in disinvestimenti finanziari per € 1.244.850, con un incremento di € 1.010.276 rispetto alla prima revisione, e in disinvestimenti immobiliari (in forma diretta ed indiretta) per € 8.000, con una riduzione di € 82.000 rispetto alla prima revisione.

D) Norme in materia di limiti di spesa, investimenti e *spending review*

Il Collegio evidenzia che nella relazione di accompagnamento al Budget 2017 seconda revisione, il C.d.A., nel citare la sentenza della Corte Costituzionale n. 7/2017 e la mancata pronuncia del Consiglio di Stato in ordine all'appello proposto dalla Cassa, ha fatto presente di aver comunicato ai Ministeri vigilanti, in data 22 giugno 2017, il formale esercizio dell'opzione ex art. 1, comma 417, della Legge n. 147/2013. Il C.d.A. al riguardo "... operando una lettura costituzionalmente orientata" della disposizione da ultimo citata "rispetto alla sentenza n. 7/2017, intende calcolare forfettariamente e verificare a consuntivo l'entità dei risparmi da realizzare, avendo la Corte Costituzionale chiaramente escluso la legittimità di ogni forma di concorso degli enti previdenziali privatizzati al raggiungimento degli obiettivi della finanza pubblica allargata mediante versamento di somme a favore dello Stato".

In proposito il Collegio evidenzia che la Cassa ha ritenuto comunque opportuno disporre "a meri fini di prudenza contabile" un accantonamento al "Fondo altri oneri" pari all'onere per "spending review" riferito all'anno corrente, pur senza prestare acquiescenza rispetto ad eventuali diverse interpretazioni da parte dei Ministeri vigilanti e con l'espressa riserva di agire nelle competenti sedi per vedere accertato il suo diritto a non versare le somme in questione.

La Cassa ha confermato l'iscrizione nel Budget 2017 dei crediti per rimborso delle somme complessivamente versate al bilancio dello Stato a titolo di "spending review" (€ 2.357), prevedendo al contempo a fini prudenziali un accantonamento pari alle somme versate dall'Ente dal 2014 al 2016 (€ 1.768), ai sensi del citato art. 1, comma 417, della Legge n. 147/2013.

Il Collegio, in relazione a quanto sopra, evidenzia che la Cassa, in sede di redazione del bilancio consuntivo al 31 dicembre 2017, si riserva di apportare "ogni eventuale modifica ritenuta opportuna, anche all'esito dell'attesa sentenza del Consiglio di Stato".

La Cassa ha previsto di tenere conto delle disposizioni di cui all'art. 8 comma 15, del D.L. n. 78/2010, convertito dalla Legge n. 122/2010, in materia di operazioni di acquisto e vendita di immobili, nonché di utilizzo delle somme rivenienti dall'alienazione degli immobili o delle quote di fondi immobiliari. La Cassa, come nel precedente esercizio, adempie a quanto disposto dai commi 7 e 8 dell'articolo 5 del decreto legge n. 95/2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 135/2012, in materia rispettivamente di "buoni pasto" e di ferie, riposi e permessi spettanti al personale.

E) Conclusioni

L'assestamento revisionale è assistito da un'analisi ponderata delle principali voci economiche e finanziarie della gestione, adeguatamente esposta dal Consiglio di Amministrazione; pertanto, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione della seconda revisione del Budget 2017 così come proposta.

Roma, 9 novembre 2017

Il Collegio dei Sindaci

Lucia Auteri	Presidente
Renato Tucci	Sindaco Effettivo
Giovanni Caminito	Sindaco Effettivo
Antonino Dattola	Sindaco Effettivo
Christian Graziani	Sindaco Effettivo



ASSOCIAZIONE DI DIRITTO PRIVATO
(D. LGS. 30/6/1994 n. 509)
Via Mantova 1 - 00198 ROMA
CODICE FISCALE 80021670585

Vers. n. 3
Novembre 2017



CASSA
NAZIONALE
DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA
DEI DOTTORI
COMMERCIALISTI

cnpadc
La Cassa dei
Dottori Commercialisti